

COMUNE DI SCHEGGINO
Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del Reg. Data 27-01-20

**Oggetto: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2020 - 2022. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventi, addì ventisette del mese di gennaio alle ore
15:00, nella sala delle riunioni della Giunta Comunale di Scheggino si
é riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

=====

FABIO DOTTORI	SINDACO	P
MIRAGGIO ERNESTO	ASSESSORE	P

=====

Assume la presidenza FABIO DOTTORI in qualità di Sindaco

Assiste il Segretario del Comune ROBERTA ISIDORI

Il Presidente accertato il numero legale dei presenti per la
validità della riunione invita a deliberare in ordine all'oggetto.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- che l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 stabilisce che il responsabile della prevenzione della corruzione provveda anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

- che l'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

- che l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali.

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione.

Richiamato l'art. 3, co. 1-ter, d.lgs. 33/2013, secondo il quale *«l'Autorità nazionale anticorruzione può, con il Piano nazionale anticorruzione, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto, precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione, in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte, prevedendo in particolare modalità semplificate per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e collegi professionali»*.

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato con Delibera Anac n. 1074, del 21 novembre 2018, avente ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 296 del 21 dicembre 2018.

Visto il Capo IV "Semplificazioni per i piccoli comuni", al cui art. 4 si prevede, tra l'altro: *"si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal*

RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio".

VISTO altresì il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato definitivamente dall'Anac con Deliberazione n. 1064, del 13.11.2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.287 del 07 dicembre 2019, contenente: l'allegato 1) con indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi; l'allegato 2) in materia di rotazione "ordinaria" del personale e l'allegato 3) contenente riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Ritenuto, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, necessario procedere all'aggiornamento del PTPC 2019-2021, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 7, del 2019.

Visto lo schema di PTPC allegato e udita la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l'analisi del rischio;
- valutazione del rischio;
- trattamento del rischio;
- monitoraggio del PTPC e delle misure;
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

Dato atto che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all'approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2019;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2019;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2019;
- dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari e giudiziari;
- altri dati ed informazioni pertinenti.

Rilevato il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente.

Dato atto che in data 15.06.2018 il Sindaco ha sottoscritto per il Comune di Scheggino un Protocollo di Intesa per la Legalità e la prevenzione di infiltrazioni criminali, con la Prefettura di Perugia, che si allega al presente atto.

Richiamata la nota prot. int. n. , del 24.01.2019, con la quale il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza chiedeva a tutti i Responsabili di Area se vi fossero osservazioni, richieste di integrazione o di modifica al Piano 2018 - 2020.

Richiamate altresì le note prot. in . n. 372, del 22.01.2018 e prot. n. , del 24.01.2018, con le quali il Responsabile comunale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza informava tutto il personale dipendente dell'Ente sulla normativa in materia di cd. whistleblowing *"Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"* e sulle relative procedure di segnalazione nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla legge, messe a disposizione da Anac.

Dato atto che non sono pervenute osservazioni, né richieste di modifica o di integrazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021.

Dato atto altresì che nel corso dell'anno 2019 non sono intervenuti fatti corruttivi o situazioni di disfunzioni amministrative.

Ritenuto quindi di approvare il Piano di prevenzione della corruzione 2020 - 2022, allegato al presente atto ed i documenti allegati.

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione, ovvero il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Isidori, incaricata con Decreto del Sindaco n. 8, del 15.10.2015;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visto il parere di regolarità tecnica;

Visti artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020 - 2022 ed i documenti allegati, tra i quali la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2019, documenti tutti allegati alla presente deliberazione;
2. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2020-2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano degli obiettivi, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2020-2022 costituiscano obiettivi individuali dei Responsabili di posizione organizzativa e che,

comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

3. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente";

Infine, con separata votazione favorevole unanime

DELIBERA

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

=====

Parere favorevole di regolarità tecnica:
Il Segretario Comunale
Dr.ssa Roberta Isidori

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to FABIO DOTTORI

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 27-02-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 27-02-20

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

(x) E' stata affissa all'Albo Pretorio on line disponibile nel sito web istituzionale accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 dal 27-02-20 al 13-03-20 per 15 giorni consecutivi al Prot. N. 133 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.

(x) E' stata trasmessa con lettera n. , in data 27-02-20 , ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 09-03-2020

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D. Lgs. 267/2000));

() dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to ROBERTA ISIDORI

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ROBERTA ISIDORI

=====